

REGOLAMENTO – SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto del 15 dicembre 2021

Art. 1 - Premessa

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, è ispirata ai valori democratici e volta allo sviluppo di obiettivi culturali ed educativi che conducano l'alunno all'esercizio della cittadinanza attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, alunno ed alunno in collaborazione con la famiglia. Pertanto, la soluzione dei problemi disciplinari passa innanzitutto attraverso il dialogo personale tra insegnante e allievo. In tal senso, ogni docente curerà di accompagnare anche i più semplici interventi disciplinari con un colloquio personale (per esempio, nella scuola secondaria, usando allo scopo anche l'orario di ricevimento settimanale per i genitori) finalizzato a esortare l'alunno, suggerire i comportamenti corretti, promuovere la maturazione responsabile.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Si riportano di seguito le infrazioni e le sanzioni corrispondenti previste dal Regolamento di Istituto. Per le infrazioni ritenute particolarmente gravi o per la reiterata mancanza di rispetto delle norme di sicurezza, si può sospendere l'alunno anche in giornate coincidenti con visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli.

Le infrazioni costituiscono elemento di valutazione per il voto di comportamento nel periodo di valutazione di riferimento.

Il presente regolamento vuole essere un utile strumento operativo per garantire il rafforzamento del senso di responsabilità e l'instaurarsi di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Gli operatori scolastici, gli studenti, le famiglie sono, perciò, tenuti al rispetto delle seguenti norme.

Art. 2 - Aspetti organizzativi

1. **Colloqui individuali e assemblee:** tutti i colloqui individuali con gli insegnanti devono essere concordati. Alle riunioni e ai colloqui individuali è vietato portare i propri figli per non creare disturbo al normale svolgimento degli stessi. Per motivi di sicurezza non è consentito lasciare i figli incustoditi all'interno dei locali scolastici.
2. **Somministrazione di farmaci:** gli insegnanti non sono tenuti a somministrare farmaci agli alunni ad eccezione dei farmaci salvavita. Per la somministrazione dei farmaci salvavita o l'autosomministrazione occorre attenersi alle disposizioni vigenti secondo l'attivazione di uno specifico protocollo da richiedere in segreteria. E' necessario, inoltre, che gli insegnanti vengano avvisati dell'eventuale uso occasionale di un farmaco in orario scolastico.
3. **Pediculosi:** In caso di pediculosi, l'alunno può tornare a scuola dopo l'avvio di adeguato trattamento come previsto dalle linee guida regionali. Per la riammissione la famiglia deve presentare apposita autocertificazione attestante il trattamento.
4. **Comunicazioni:** attraverso la scuola le comunicazioni extrascolastiche passano solo se approvate dal Dirigente
5. **Ritardi:** la puntualità nell'osservanza dell'orario è uno dei principali doveri scolastici. Ogni ritardo deve essere giustificato dai genitori e controfirmato dall'insegnante di classe.
6. **Intervalli:** sono previsti due intervalli nell'arco della mattinata, ogni due ore di lezione, di quindici minuti ciascuno. Al segnale della ricreazione all'aperto (uno squillo), gli alunni scendono in ordine, accompagnati dai rispettivi insegnanti, fino al cortile. In caso di maltempo (due squilli) gli alunni rimangono nell'edificio affidati alla sorveglianza degli insegnanti di classe. Diverse modalità organizzative per garantire la sicurezza, faranno parte delle disposizioni relative al piano sorveglianza del plesso.
7. **Uso dei servizi:** gli alunni si recano ai servizi, di norma, durante gli intervalli tranne nei casi di assoluta necessità, in cui usciranno comunque uno per volta.

8. **Uscite anticipate:** l'uscita anticipata è consentita solo per motivi di salute o di famiglia su richiesta scritta e motivata del genitore. In tal caso, l'alunno viene affidato esclusivamente al genitore (o parente o persona maggiorenne appositamente delegati) che solleva la scuola da ogni responsabilità derivante dall'uscita anticipata.
9. **Assenze:** le assenze devono essere giustificate solo tramite la specifica parte del libretto scolastico e devono essere firmate dal genitore o da chi ne fa le veci. La giustificazione viene presentata dall'alunno all'insegnante della prima ora che lo riammette alle lezioni. L'alunno privo di giustificazione viene accettato in classe con l'obbligo di presentare la giustificazione il giorno successivo; il non portarla entro il terzo giorno costituisce una mancanza che richiede la convocazione del genitore per una diretta giustificazione. I giorni di festività e/o chiusura della scuola vanno esclusi dal conteggio se si collocano prima o dopo l'assenza, vanno invece computati se inclusi nel periodo di assenza. Le assenze dell'alunno per motivi di famiglia superiori ai 5 giorni devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente Scolastico. Al rientro in classe l'assenza dovrà essere regolarmente giustificata. L'alunno privo di giustificazione viene accettato in classe con l'obbligo di presentare la giustificazione il giorno successivo; Nei casi in cui l'alunno si trovi in situazione di temporanea disabilità (apparecchi sanitari, fasciature e ingessature - medicazioni ecc.) i genitori devono produrre un certificato medico ove si attesti l'assenza di controindicazioni rispetto alla frequenza scolastica per la salute e l'integrità fisica dell'alunno.
10. **Controllo sull'assolvimento dell'obbligo scolastico:** per la sorveglianza dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, i docenti coordinatori devono segnalare al Dirigente o ai suoi collaboratori situazioni di alunni che hanno totalizzato numerose assenze
11. **Assenze non programmate del personale:** nel caso un insegnante non sia presente all'inizio delle lezioni o del suo turno (oppure un supplente non riesca a prendere servizio entro l'orario previsto) la sorveglianza sugli alunni dovrà essere esercitata dai collaboratori scolastici e dagli insegnanti presenti nel plesso. Di tale situazione occorre dare tempestiva comunicazione in segreteria e ai referenti di plesso.
12. **Urgenze - Infortuni alunni - Procedura da seguire:**
 - Personale (Docente e ATA che ha assistito all'infortunio o che ne è venuto a conoscenza) A. Prestare assistenza all'alunno e avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, i collaboratori e/o i referenti di plesso.
 - B. Avvisare il responsabile di plesso o gli altri docenti in servizio per garantire la vigilanza e l'incolumità della classe.
 - C. Contattare il SUEM ove necessario.
 - D. Avvisare sempre i familiari.
 - E. Accertare la dinamica dell'incidente.
 - F. Stilare urgentemente una relazione utilizzando lo specifico modello in cui si indicheranno dinamica, testimoni e prime cure prestate.
 - G. In caso di richiesta di rientro in vigenza di prognosi, accertarsi che i genitori abbiano ottenuto il nulla osta da parte del dirigente scolastico.
 - H. Ammettere l'alunno in classe solo dietro conferma dell'avvenuta consegna del certificato di guarigione (ove previsto).
13. **Cambio dell'ora di lezione:** gli alunni rimangono in aula al proprio posto in attesa dell'insegnante dell'ora successiva.
14. **Uscita:** al termine dell'orario delle lezioni gli alunni usciranno disciplinatamente guidati dall'insegnante e **controllati fino al cancello.**
15. **Sicurezza alunni:** gli alunni che arrivano a scuola in bicicletta devono varcare il cancello a piedi e condurre la bicicletta a mano per parcheggiarla negli appositi spazi.
16. **Oggetti personali:** Non si devono portare a scuola oggetti di valore e neppure lasciare sotto il banco libri o altri materiali, perché la scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti, di norma, non si accettano oggetti o pasti da consegnare agli alunni durante l'orario scolastico.
17. **Feste in classe:** I compleanni possono essere brevemente festeggiati a scuola con alimenti confezionati, in ogni caso è necessario seguire le indicazioni dei docenti. Particolare attenzione

andrà prestata nei casi in cui siano presenti alunni intolleranti od allergici provvedendo a presentare alimenti adeguati alle loro esigenze. E' obbligatoria la comunicazione di questi eventi con qualche giorno di anticipo. In tali situazioni è consigliata la necessità di concentrare in un unico giorno mensile i festeggiamenti di compleanni di quel mese. Gli insegnanti non possono distribuire inviti a feste.

18. **Documenti scolastici:** è necessaria un'attenzione particolare alla gestione del libretto scolastico personale, come strumento ufficiale di comunicazione tra Scuola e Famiglia. Deve essere compilato e portato a scuola ogni giorno e deve essere visionato e firmato con regolarità dai genitori.
19. **Comunicazioni:** le comunicazioni scuola-famiglia consegnate o dettate in classe vanno debitamente firmate o visionate nel sito dai genitori entro il giorno prestabilito.
20. **Verifiche:** le verifiche, se consegnate agli allievi, dovranno essere visionate e firmate dai genitori e riportate nel giorno prestabilito. In caso di mancata riconsegna, nei tempi richiesti dagli insegnanti, le successive verifiche saranno trattenute dal docente e potranno essere visionate dai genitori nel corso dei colloqui individuali. La valutazione verrà sempre trascritta sul diario scolastico e dovrà essere firmata dal genitore.

21. **Esonero dalla lezione di educazione fisica:**

★ Richieste di esonero per una lezione sino a dieci giorni:

- devono essere inoltrate direttamente all'insegnante
- devono addurre validi motivi.
- devono essere firmate da un genitore.

★ Richieste di esonero oltre i dieci giorni:

- devono essere rivolte al Dirigente Scolastico
- devono essere firmate da un genitore.
- devono essere accompagnate da un certificato medico.

Sia nella richiesta del genitore che nel certificato medico deve essere specificato se l'esonero richiesto è parziale o totale (che esclude l'alunno dall'eseguire la parte pratica delle lezioni di educazione fisica), permanente (per tutto l'anno scolastico) o temporaneo (per una parte dell'anno scolastico).

In caso di esonero parziale occorre chiedere al medico di indicare le attività che il ragazzo dovrà evitare, in modo da permettere la partecipazione alle esercitazioni che non sono controindicate.

Gli esonerati sono comunque tenuti ad essere presenti durante le ore di lezione per non perdere le spiegazioni dell'insegnante dato che spesso vengono fatti riferimenti al programma teorico.

22. **Indirizzo musicale:** l'iscrizione all'indirizzo musicale deve considerarsi obbligatoria per il triennio di studi, l'eventuale richiesta di rinuncia, solo per motivi particolarmente gravi, deve essere presentata al Dirigente Scolastico, che delibererà di concederla a suo insindacabile giudizio. Gli allievi iscritti all'indirizzo musicale, nei pomeriggi in cui hanno lezione, possono fermarsi a scuola per il pranzo, controllati da un docente, solo se l'organizzazione delle lezioni lo preveda (musica d'insieme, prove, lezioni immediatamente successive alla 6 ora di lezione). Agli alunni è richiesto senso di responsabilità e rispetto di sé, degli altri e dei locali a disposizione. Per gli alunni che non mantengano un comportamento adeguato verranno presi provvedimenti disciplinari fino all'allontanamento temporaneo.
23. **Progetti e corsi pomeridiani:** nei pomeriggi in cui è prevista l'attività, gli alunni possono, se previsto, fermarsi a scuola per il pranzo, controllati da un docente. Agli alunni è richiesto senso di responsabilità e rispetto di sé, degli altri e dei locali a disposizione. Per gli alunni che non mantengano un comportamento adeguato verranno presi provvedimenti disciplinari fino all'allontanamento temporaneo.

24. **Attività di educazione fisica**

Nell'uso degli spogliatoi gli alunni devono:

- Riporre in ordine borse ed indumenti
- Rispettare il materiale altrui

- Accertarsi di chiudere i rubinetti e spegnere le luci in modo da evitare sprechi
- Denunciare tempestivamente agli insegnanti eventuali danni o sporco preesistente.

In palestra gli alunni devono:

- entrare con scarpe pulite ed adeguate
- indossare abbigliamento adeguato
- Usare gli attrezzi solo seguendo le indicazioni degli insegnanti
- riporre gli attrezzi solo seguendo le indicazioni degli insegnanti

La scuola non è responsabile degli oggetti anche personali dimenticati.

Art. 3 - Codice di comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado

1. Ciascun alunno ha il dovere di frequentare con regolarità ed assiduità le lezioni, di assolvere gli impegni di studio attivando corretti atteggiamenti e comportamenti, svolgendo con regolarità e cura le esercitazioni individuali assegnate o proposte dagli insegnanti.
2. Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato nel corso di tutte le attività scolastiche, a rispettare compagni, docenti e tutti gli operatori scolastici, a usare adeguatamente strutture ed attrezzature. Il comportamento degli alunni durante i diversi momenti della vita scolastica è considerato fattore e contenuto della valutazione intermedia e finale del comportamento.
3. L'alunno deve essere munito giornalmente di tutto il materiale scolastico richiesto. Il libretto personale deve essere tenuto con cura e portato a scuola ogni giorno e, come strumento scolastico, può essere consultato in qualsiasi momento dai docenti o dal Dirigente.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento.
5. E' vietato portare a scuola oggetti pericolosi (accendini, coltellini, petardi, ecc.) o non pertinenti con l'attività scolastica. E' altresì vietato usare il cellulare e altri dispositivi elettronici durante tutto l'orario scolastico o comunque negli ambienti della scuola, se non previa motivata autorizzazione.
6. E' fatto divieto di fumo in tutti gli spazi della Scuola, anche i cortili, ai sensi della legge n. 584 del 11/11/1975. Tale divieto è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche.
7. Durante le attività didattiche è vietato: mangiare e masticare gomme.
8. L'abbigliamento deve essere decoroso e adeguato alle diverse situazioni (lezioni, palestra, spettacoli, esami ...).
9. Non si può lasciare l'aula senza l'autorizzazione del docente.
10. Durante gli spostamenti si deve assumere un comportamento corretto e responsabile (camminare lentamente, tenere un tono di voce basso, rimanere in gruppo, mantenere l'ordine).

Art. 4 - Provvedimenti disciplinari

Comportamenti sanzionabili – Sanzioni – Autorità competenti

Le mancanze disciplinari o i comportamenti scorretti, con riferimento ai doveri elencati e al regolare svolgimento dei rapporti e delle attività della comunità scolastica, sono soggette a sanzioni.

L'eventuale provvedimento disciplinare sarà teso, in ogni caso, alla costruzione di un rapporto di chiarezza, di fiducia e di collaborazione tra lo studente, la famiglia e la scuola ed avrà l'intento di prevenire e/o recuperare possibili atteggiamenti devianti.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento, della sua intenzionalità, delle conseguenze che da esso derivano.

La recidiva in mancanze già sanzionate o similari comporta una sanzione di maggiore gravità. Ogni Consiglio di Classe, in sede di valutazione del comportamento, terrà conto dei richiami, delle note di demerito e delle sanzioni accumulati dai singoli alunni.

Le sanzioni possono essere inflitte per comportamenti commessi nell'ambito delle attività scolastiche o per eventi extrascolastici la cui gravità ha una ripercussione forte nell'ambiente scolastico.

COMPORAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI	AUTORITÀ COMPETENTI
Negligenza ripetuta (3 volte) ritardi, mancanza di materiale scolastico, non esecuzione delle consegne a casa o a scuola, mancata restituzione di verifiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Comunicazione scritta nel Libretto personale 3. Nota nel registro di classe 4. Convocazione dei genitori 	Docente
Disordine, disturbo in classe e/o durante gli spostamenti sia interni che esterni all'edificio scolastico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Comunicazione scritta nel Libretto personale 3. Nota nel registro di classe 4. Convocazione dei genitori 5. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 6. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite...) 	<p>1-4 Docente</p> <p>5-6 Consiglio di classe</p>
Mancanza di rispetto verso i compagni e il personale scolastico. Espressioni volgari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Comunicazione scritta nel Libretto personale 3. Nota nel registro di classe 4. Convocazione dei genitori 5. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 6. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite...) 	<p>1-4 Docente</p> <p>5-6 Consiglio di classe</p>

Falsificazioni di firme e/o manomissione dei documenti ufficiali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione scritta nel libretto/diario personale e annotazione nel registro di classe 2. Convocazione dei genitori 3. Riflessione individuale scritta 4. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 5. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite..) 6. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza 	<p>1-3 Docente</p> <p>4-5 Consiglio di Classe</p> <p>6 Consiglio di Classe allargato</p>

<p>Possesso di oggetti pericolosi (accendini, petardi, coltellini, cutter, spray urticanti....)</p> <p>Utilizzo di dispositivi non pertinenti alle attività didattiche (cellulari, o altri dispositivi elettronici)</p> <p>Realizzazione, pubblicazione, e/o condivisione in rete di foto, video, audio, messaggi (whatsapp, ecc.) di vita scolastica o privata che violino la privacy e la dignità delle persone.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione scritta nel libretto/diario personale e annotazione nel registro di classe. 2. Convocazione dei genitori 3. Presa in custodia del materiale che verrà restituito solo ai genitori in orario di apertura della segreteria o nelle modalità indicate dalla scuola*. *In caso di ritiro del cellulare, lo stesso deve essere spento dall'alunno che provvederà a togliere e custodire la SIM. Se non si riesce a contattare i genitori prima della fine delle lezioni, il cellulare deve essere restituito all'alunno poco prima dell'uscita dalla scuola. In tal caso i genitori dovranno essere convocati per un colloquio. 4. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite..) 5. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni. 6. In casi molto gravi sospensione 7. dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni. 8. Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo (disposto nei casi di recidiva, di violazione grave o comunque connotata da una particolare gravità) 	<p>1-3 Docente</p> <p>4 Consiglio di classe</p> <p>5 Consiglio di Classe allargato</p> <p>6-7 Consiglio di Istituto</p>
<p>Danni alle cose e/o sottrazione di materiali e beni della scuola del personale e dei compagni</p> <p>Offesa al decoro degli spazi e delle attrezzature (inutilizzo dei cestini, incuria dei banchi e degli spazi interni ed esterni, produzione di scritte, ecc...)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione nel libretto/diario personale e nel registro di classe. 2. Convocazione genitori 3. Risarcimento del danno materiale (riparazione e ripristino generale). 4. Soppressione della ricreazione collettiva per uno o più giorni/riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa 5. Allontanamento dalle attività programmate (gite, uscite..) 6. Inserimento in gruppi di attività utili alla comunità scolastica. 7. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni. 8. In casi molto gravi e/o reiterati sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni. 	<p>1-2 Docente</p> <p>3 Dirigente Scolastico</p> <p>4-5 Consiglio di classe</p> <p>6-7 Consiglio di Classe allargato</p> <p>8 Consiglio di Istituto</p>
<p>Minacce e offese, discriminazioni culturali, etniche, religiose, espressioni blasfeme, violenze fisiche e psicologiche anche attraverso social network o altri mezzi di comunicazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione nel libretto/diario personale e nel registro di classe 2. Convocazione genitori 3. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni. 4. In casi molto gravi sospensione 5. dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni 6. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo (disposto nei casi di recidiva, di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale). 	<p>1-2 Docente</p> <p>3 Consiglio di Classe allargato</p> <p>4-5 Consiglio di Istituto</p>

Aggressioni fisiche, verbali e/o scritte ai docenti, al Dirigente, al personale ATA e agli studenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione genitori 2. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni 3. In casi molto gravi sospensione 4. dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni 5. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo (disposto nei casi di recidiva, di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale). 	<p>1 Docente.</p> <p>2 Consiglio di classe allargato</p> <p>3-4 Consiglio di Istituto</p>

Le sanzioni vengono comunicate formalmente alla classe con annotazione nel registro di classe.

Art. 5 - Pertinenza delle sanzioni

Le sanzioni possono essere inflitte per mancanze commesse nell'ambito delle attività scolastiche che si svolgono nell'ambiente della scuola o per azioni commesse all'esterno come nel caso di comportamenti inadeguati nei confronti di componenti della comunità scolastica anche attraverso canali web, social network, messaggistica ecc.

La scuola collabora con le istituzioni e le altre agenzie educative del territorio rispetto a fatti o eventi extrascolastici la cui gravità ha una ripercussione forte nell'ambiente scolastico, sulla privacy e sulla dignità delle persone.

Art. 6 - Organi competenti

E' compito dell'insegnante presente intervenire con intenzionalità educativa al verificarsi dei fatti secondo le circostanze e, per le situazioni che lo richiedano, darne segnalazione al Dirigente Scolastico e al coordinatore di classe. Il Consiglio di classe, in forma allargata, può irrogare le sanzioni riguardanti la sospensione dalle lezioni per un periodo pari o inferiore a quindici giorni.

Il Consiglio d'Istituto può irrogare le sanzioni riguardanti la sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 7 - Procedura per l'irrogazione di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per la scuola secondaria di primo grado

Il Dirigente scolastico, constatato che il comportamento dell'alunno prevede la sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, convoca il Consiglio di classe in forma allargata (docenti, rappresentanti genitori).

La convocazione del Consiglio di classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata.

Il Dirigente scolastico, constatato che il comportamento dell'alunno prevede la sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni, o l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni o l'esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo propone la convocazione di un'apposita seduta del Consiglio d'Istituto. Per la convocazione del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla procedura d'urgenza, con conseguente riduzione al minimo dei tempi normalmente previsti.

La seduta disciplinare dell'Organo competente (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto) è divisa in due momenti:

1. Ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e può essere assistito dai genitori. L'interessato può avvalersi di testimoni a suo

favore e presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza. Per creare un contesto educativo più sereno, la fase dibattimentale può essere sostenuta alla presenza di alcuni docenti del Consiglio di classe e dei genitori dell'alunno. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato e dei suoi genitori e della predetta memoria scritta.

2. Decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi. Per il consiglio di classe, a differenza di ciò che è previsto per il consiglio di istituto, non è richiesto un numero minimo di presenti perché il consiglio sia valido. Non possono partecipare membri in conflitto di interesse. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale. Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, l'Organo competente può individuare un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica. Lo studente ha il diritto di optare tra l'allontanamento e l'attività alternativa. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione. Nel periodo di allontanamento dalla scuola il Coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con lo studente e la famiglia al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

Art. 8 - Attività alternativa all'allontanamento

In alternativa alle sanzioni di sospensione è possibile concordare, in sostituzione della sanzione, e prima o dopo la sua irrogazione, lo svolgimento di un'attività a favore della comunità scolastica:

- pulizia dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule, dei muri delle aule e dei corridoi della struttura scolastica, dei cortili esterni della scuola;
- semplici compiti esecutivi in biblioteca;
- stage presso strutture interne od esterne all'Istituto.

Altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di classe, dallo studente interessato dal provvedimento e/o dai suoi genitori.

L'attività alternativa, previa accettazione dello studente e dei genitori, sarà comunque concordata con il Dirigente scolastico. Nel caso in cui l'attività sia prevista in momenti non coincidenti con le lezioni o in altre strutture, la sorveglianza dell'alunno è a carico della famiglia.

Art. 9 - Conciliazione (solo per le ipotesi di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni)

Fino a 24 ore prima della seduta del Consiglio di classe, la famiglia dell'alunno che non ne abbia già usufruito in precedenza può chiedere il rito della conciliazione in forma scritta. La concessione è stabilita dal dirigente che valuterà la gravità della condotta contestata e reiterata. In caso di accoglimento il Dirigente scolastico dà mandato al docente Coordinatore di classe di individuare un'attività alternativa adeguatamente proporzionata, secondo quanto indicato sopra.

L'accettazione dell'attività alternativa annulla la convocazione del Consiglio di classe e la possibilità di impugnazione.

Sul piano formale, la conciliazione si traduce in una diffida scritta del Dirigente scolastico, con annotazione sul Registro di classe.

Art. 10 - Impugnazione o reclami

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia dell'Istituto. Contro le deliberazioni assunte dall'Organo di garanzia d'Istituto è consentito reclamo all'Organo di Garanzia regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di Garanzia d'Istituto o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito.

L'Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente ed è composto da due docenti e due genitori eletti dal Consiglio di Istituto (vedere specifico regolamento); ha una durata triennale e viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto o alla decadenza dei membri.